

COMUNE DI BRENO

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO
A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C 1



PROVA SCRITTA DEL 18/08/2021

1. QUANDO SONO SOTTOPOSTE A REFERENDUM POPOLARE LE LEGGI DI REVISIONE DELLA COSTITUZIONE E LE LEGGI COSTITUZIONALI?

- A. In ogni caso non siano approvate a maggioranza di due terzi nella seconda deliberazione.
- B. Quando non sono approvate a maggioranza di due terzi nella seconda deliberazione e ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 Cost. entro tre mesi dalla pubblicazione.
- C. Quando ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 Cost. indipendentemente dalla maggioranza di approvazione nella seconda deliberazione.
- D. Quando non sono approvate a maggioranza di due terzi nella prima deliberazione e ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 Cost. entro tre mesi dalla pubblicazione.

2. QUALE ELEMENTO DIFFERENZIA LA MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO, TUTELATA EX ART. 21 COST., DALLA COMUNICAZIONE DEL PENSIERO CONTEMPLATA, INVECE, DALL'ART. 15 COST.?

- A. Il requisito *formale*, in quanto la <<manifestazione>> del pensiero consiste nella divulgazione delle proprie idee per iscritto.
- B. Non vi è alcuna differenza.
- C. I destinatari, essendo la <<comunicazione>> del pensiero indirizzata a persone determinate, mentre la <<manifestazione>> del pensiero è rivolta a una pluralità indeterminata di soggetti.
- D. La differente disciplina dettata dalla Costituzione.

3. CHE COSA SI INTENDE PER RAPPORTO DI SERVIZIO?

- A. La relazione interna (organizzativa) tra un organo o un ufficio e il soggetto preposto ad esso.
- B. Il rapporto che sorge con l'atto amministrativo di assegnazione (o incardinazione) di un soggetto all'ufficio o all'organo.
- C. Un rapporto di immedesimazione organica.
- D. La relazione esterna tra la persona fisica e l'ente che sorge a seguito dell'atto amministrativo di assunzione del soggetto.

4. AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1-BIS, DELLA LEGGE N. 241/1990 (NUOVE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO), LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ADOZIONE DI ATTI DI NATURA NON AUTORITATIVA AGISCE:

- A. Esclusivamente secondo le norme di diritto pubblico.
- B. Secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente.
- C. Secondo le norme di diritto pubblico salvo che la legge disponga diversamente.
- D. Esclusivamente secondo le norme di diritto privato.

5. AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, LETT. B, DELLA LEGGE N. 241/1990 (NUOVE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO), IN TEMA DI DIRITTO DI ACCESSO COSA SI INTENDE PER "INTERESSATI"?

- A. Tutti i soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- B. Libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione.

PROVA NON SOSTITUITA
DAI ANNI 18/08/2021 M. 10.02
Parsons

- C. Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
 - D. Tutti i soggetti privati, che abbiano fatto richiesta scritta al competente Ente.
-

6. ATTO AMMINISTRATIVO E PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO SONO DUE CONCETTI CHE:

- A. Si differenziano quanto agli effetti prodotti.
 - B. Coincidono perfettamente.
 - C. Sono entrambi sempre espressione della discrezionalità della pubblica amministrazione.
 - D. Differiscono in quanto il primo è espressione dell'attività vincolata della P.A. mentre il secondo di quella discrezionale.
-

7. IL VISTO:

- A. E' un atto di controllo preventivo di legittimità.
 - B. E' un atto di controllo preventivo esclusivamente di merito.
 - C. E' un atto di controllo successivo di legittimità e di merito.
 - D. E' un atto con il quale viene conferita al destinatario *ex novo* una particolare posizione giuridica ampliandone la sfera giuridica.
-

8. NON RIENTRA TRA LE CAUSE DI CESSAZIONE DELL'EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI:

- A. La sospensione.
 - B. I fatti naturali, quali la scadenza dei termini, la morte dell'interessato.
 - C. Atti del destinatario.
 - D. Atti della P.A..
-

9. LA ACQUIESCENZA CONSISTE IN:

- A. Vizio di legittimità.
 - B. Vizio di merito.
 - C. Causa di conservazione oggettiva dell'atto.
 - D. Causa di conservazione soggettiva dell'atto.
-

10. IN QUALE IPOTESI IL DIRITTO DI ACCESSO PUO' ESSERE ESERCITATO IN VIA INFORMALE?

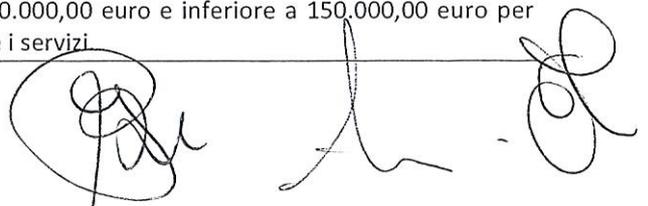
- A. Non è legislativamente prevista tale possibilità.
 - B. Quando i controinteressati all'accesso non si oppongono ad esso.
 - C. Quando gli atti ai quali si chiede di accedere sono facilmente reperibili dalla P.A..
 - D. Quando non risulti l'esistenza di controinteressati all'accesso.
-

11. LA GESTIONE DELLE ENTRATE DEGLI ENTI LOCALI SI ARTICOLA IN:

- A. Due fasi: accertamento e riscossione.
 - B. Tre fasi: accertamento, riscossione, e versamento.
 - C. Tre fasi: accertamento, notifica e riscossione.
 - D. Quattro fasi: accertamento, notifica, riscossione e versamento.
-

12. IN CASO DI CONTRATTI SOTTO SOGLIA, IN RELAZIONE A QUALE IMPORTO IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI AMMETTE IL RICORSO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO (ART. 36, COMMA 2, LETT.A, D.LGS. 50/2016)?

- A. Per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.
 - B. Per affidamenti di importo superiore a 40.000,00 euro e fino ad un massimo di 60.000,00 euro.
 - C. Per affidamenti fino a 100.000,00 euro.
 - D. Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi
-



13. SECONDO LA DISCIPLINA DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, QUALE FUNZIONE ASSOLVE LA CENTRALE DI COMMITTENZA (ART. 3, COMMA 1, LETT. L)?

- A. Verifica che i soggetti partecipanti alla gara posseggano i requisiti richiesti dal bando.
 - B. Controlla che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la copertura finanziaria necessaria per procedere alla stipula del contratto.
 - C. Acquista forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti e aggiudica appalti o conclude accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti.
 - D. Fornisce consulenza all'amministrazione aggiudicatrice in ordine alla predisposizione degli atti di gara.
-

14. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) DEGLI ENTI LOCALI E' COMPOSTO DA:

- A. Due sezioni: sezione strategica e sezione operativa.
 - B. Due sezioni: sezione economica e sezione patrimoniale.
 - C. Tre sezioni: sezione strategica, sezione economica e sezione finanziaria.
 - D. Un'unica sezione.
-

15. SE LA DICHIARAZIONE DI NASCITA E' FATTA DOPO DIECI GIORNI DALLA NASCITA:

- A. L'Ufficiale di stato civile non può riceverla in ogni caso.
 - B. L'Ufficiale di stato civile può riceverla solo se il dichiarante indica le ragioni del ritardo.
 - C. L'Ufficiale di stato civile le riceve in ogni caso.
 - D. L'Ufficiale di stato civile può riceverla soltanto in forza di decreto dato con il procedimento della rettificazione.
-

16. E' RESPONSABILE DELLE DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE DI CUI ALL'ART. 13, D.P.R. 223/1989:

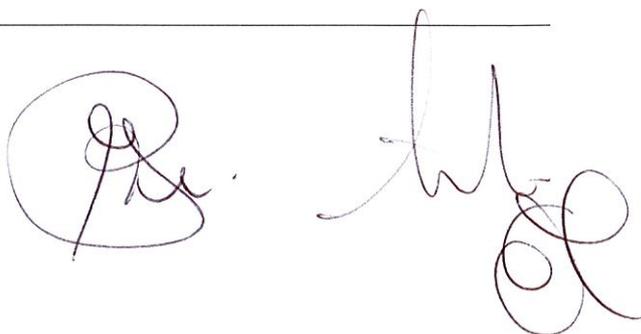
- A. Il proprietario dell'abitazione dove vive la famiglia.
 - B. Ciascun componente della famiglia per sé e per le persone sulle quali esercita la potestà o la tutela.
 - C. L'intestatario della scheda anagrafica di famiglia.
 - D. L'Ufficiale dello stato civile.
-

17. IL SERVIZIO SOCIALE SECONDO LA L. 184/83 PUO' DISPORRE L'AFFIDO FAMILIARE CONDIVISO?

- A. Si sempre.
 - B. No, mai.
 - C. Si solo previo consenso del Tribunale dei Minori.
 - D. Si, solo se previsto nello Statuto comunale.
-

18. L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO PREVISTA DALLA LEGGE N. 6/2004 PUO' ESSERE DISPOSTA NEI CONFRONTI DI:

- A. Persona che si trova in condizioni morali e materiali tali che la società lo considera incapace di provvedere ai propri interessi.
 - B. Persona che, per effetto di un'abituale infermità di mente, si trova nell'incapacità di provvedere ai propri interessi a causa di detta infermità.
 - C. Persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.
 - D. Persona che, per effetto di una condizione fisica precaria, si trova nell'impossibilità, di provvedere ai propri interessi.
-



**SPAZIO RISERVATO ALLA
COMMISSIONE DI CONCORSO**

PUTEGGIO TOTALE	
----------------------------	--